

Presentazione d'un disegno di legge e d'un decreto reale col quale si ritira un altro disegno di legge.

Presidente. L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera un decreto reale che autorizza il ritiro del disegno di legge, già presentato il 18 gennaio 1883, per l'esercizio delle ferrovie italiane; e mi onoro di presentare alla Camera un nuovo disegno di legge per l'esercizio delle reti mediterranea, adriatica e sicula e per la costruzione delle strade ferrate complementari.

Baccarini. Chiedo di parlare.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione del decreto reale, concernente il ritiro del disegno di legge intorno all'esercizio delle ferrovie, e della presentazione del disegno di legge relativo a convenzioni ferroviarie.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Baccarini.

Baccarini. Nessuno in questa Camera ha certamente bisogno che gli sia ricordata la somma importanza del disegno di legge, che ha testè presentato l'onorevole ministro dei lavori pubblici. Io quindi non spenderò intorno all'importanza medesima neppure una parola. Supponendo che la convinzione di tale importanza sia nell'anima di tutti i miei colleghi, mi permetto di fare due proposte: la prima che, come suol farsi in quasi tutte le leggi di grande importanza, gli Uffici nominino due commissari invece di uno solo; in secondo luogo che, trattandosi non solo di un disegno di legge importantissimo per la sostanza, ma anche voluminosissimo per la necessità delle cose, non sia mandato all'esame degli Uffici se non otto giorni almeno dopo la distribuzione che ne sarà fatta ai deputati.

Quanto al ritiro dell'antico disegno di legge sull'esercizio ferroviario, mi riservo di presentare un'apposita interpellanza. (*Segni di approvazione*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Capponi.

Capponi. Io, facendo parte della Commissione incaricata dell'esame del disegno di legge per l'esercizio delle ferrovie dello Stato, sono costretto a rivolgere una parola al ministro dei lavori pubblici, non certamente per ringraziarlo dei quindici mesi di lavoro che, seguita dall'attenzione generale della nazione, questa Commissione ha dovuto fare. Oggi essa deve dileguarsi, e ciò dopo essere stata rafforzata, non son più che

dieci giorni, dalla nomina di due membri mancanti.

Io mi auguro, nell'interesse delle istituzioni rappresentative, che un fatto simile non abbia a ripetersi.

Presidente. Ma, onorevole Capponi, queste sue osservazioni non hanno luogo in questo momento. Ella non può rivolgere nè ringraziamenti, nè rimproveri al Governo, il quale esercita un suo diritto ritirando un disegno di legge che era stato da esso presentato.

Capponi. A me pare di aver rivolto all'onorevole ministro tutt'altro che ringraziamenti.

Una voce dal banco dei ministri. Non ne abbiamo bisogno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di assicurare l'onorevole Capponi, che quando egli avrà letto il nuovo disegno di legge, vedrà in esso confermate e divenute concrete quelle proposte che la Commissione, della quale egli fa parte, ha sostenuto nelle varie sue adunanze.

Presidente. A me pare che non sia il caso di entrare ora ad esaminare questa questione.

L'onorevole Baccarini ha fatto due proposte; l'una che il disegno di legge testè presentato dal ministro dei lavori pubblici non sia iscritto nell'ordine del giorno degli Uffici se non otto giorni dopo che il detto disegno di legge sia stato stampato e distribuito agli onorevoli deputati; l'altra proposta è che ogni Ufficio, anzichè nominare un solo commissario, ne nomini due.

Io metterò ai voti queste due proposte dell'onorevole Baccarini: chi è di avviso di approvarle è pregato di alzarsi.

(*Le proposte dell'onorevole Baccarini sono approvate — Commenti.*)

Presentazione di due disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Grimaldi, ministro di agricoltura e commercio. Mi onoro di presentare alla Camera due disegni di legge; uno per l'ampliamento del servizio ippico, l'altro per l'impianto in Roma di un osservatorio magnetico, alla dipendenza dell'ufficio centrale di meteorologia.

Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza questi due disegni di legge.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro di agricoltura e commercio della presentazione di